

L'ECO SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA III NOVEMBRE 59 - 40042 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)
Codice Fiscale	03478751203
Numero Rea	BO 000000522447
P.I.	03478751203
Capitale Sociale Euro	2.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C110921

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	580	870
Totale immobilizzazioni (B)	580	870
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.671	3.279
Totale crediti	25.671	3.279
IV - Disponibilità liquide	25.471	34.420
Totale attivo circolante (C)	51.142	37.699
D) Ratei e risconti	52	0
Totale attivo	51.774	38.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000	2.223
IV - Riserva legale	2.374	2.374
VI - Altre riserve	1	74
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.374)	(676)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	364	(1.698)
Totale patrimonio netto	2.365	2.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.094	8.941
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.591	16.264
Totale debiti	25.591	16.264
E) Ratei e risconti	9.724	11.067
Totale passivo	51.774	38.569

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.760	76.263
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.644	0
altri	8.718	21.485
Totale altri ricavi e proventi	35.362	21.485
Totale valore della produzione	102.122	97.748
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.858	15.104
7) per servizi	15.308	7.082
9) per il personale		
a) salari e stipendi	66.373	62.932
b) oneri sociali	6.525	6.782
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.187	4.502
c) trattamento di fine rapporto	5.187	4.502
Totale costi per il personale	78.085	74.216
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	290	290
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290	290
Totale ammortamenti e svalutazioni	290	290
14) oneri diversi di gestione	6.202	2.736
Totale costi della produzione	101.743	99.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	379	(1.680)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	2
Totale proventi diversi dai precedenti	6	2
Totale altri proventi finanziari	6	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21	20
Totale interessi e altri oneri finanziari	21	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15)	(18)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	364	(1.698)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	364	(1.698)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio di esercizio, così come la nota integrativa, viene redatto con gli importi espressi in unità euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che la casistica non sussiste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che si è proceduto a ricollocare correttamente l'importo di euro 2.374 nella Riserva Legale modificando anche la colonna dell'esercizio precedente; per un mero errore materiale nell'esercizio 2017 era stato collocato nelle Riserve Statutarie. Tutte le altre voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna altra voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di impianto ed ampliamento in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati, capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Crediti dell'Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenuto nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenze delle condizioni di iscrizione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Costi e Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 dell'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima, comprese le variazioni di aliquota, vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria nell'esercizio in esame.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'articolo 17 dello statuto sociale causa le difficoltà applicative delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 125, Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale Attivo sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i Soci a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 580, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -290 e sono composte esclusivamente dalle spese di costituzione.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni ammontano complessivamente ad euro 290 relativi ad ammortamenti.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.450	1.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580	580
Valore di bilancio	870	870

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	290	290
Totale variazioni	(290)	(290)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.450	1.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	870	870
Valore di bilancio	580	580

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in leasing.

Attivo circolante

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di euro 51.142, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 13.443.

Rimanenze

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 25.671, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 22.392 e risultano composti da Crediti verso clienti per euro 1.715, da Crediti Tributari per euro 2.127 e da Altri crediti per euro 21.829.

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 1.715 e rilevano una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.715.

Crediti tributari

La voce Crediti tributari ammonta alla data del 31 dicembre 2018 ad euro 2.127 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 360 e sono composti da Erario c/IVA in compensazione per euro 476, Erario c/IRES in compensazione per euro 690 e da Altri Crediti Tributari per euro 961.

Altri crediti

La voce Altri crediti ammonta alla data del 31 dicembre 2018 ad euro 21.829 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 20.461 ed è composta da crediti v/INAIL per euro 45, crediti per contributi per euro 13.621, crediti per rimborsi spese per euro 7.340 e da altri crediti per euro 823.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono importi iscritti a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

La voce in esame ammonta a complessivi euro 25.471 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -8.949 e accoglie i saldi dei conti correnti bancari con saldo

attivo al 31 dicembre 2018, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 a euro 52 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 52.

Nel rispetto delle indicazioni contenuto nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenze delle condizioni di iscrizione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale Passivo e del Patrimonio Netto sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 2.365, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 68.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	2.223	-	223		2.000
Riserva legale	2.374	-	-		2.374
Altre riserve					
Varie altre riserve	74	-	73		1
Totale altre riserve	74	-	73		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(676)	(1.698)	-		(2.374)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.698)	1.698	-	364	364
Totale patrimonio netto	2.297	-	296	364	2.365

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 2.000, ripartito in quote ai sensi di legge. Si rileva una variazione di euro -223 rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Legale

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 2.374 ed è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei soci che hanno approvato i relativi bilanci. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre Riserve

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 1 e rileva gli arrotondamenti alla unità di euro.

Utile dell'Esercizio

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo e che ammonta ad euro 364.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo, per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000	Capitale sociale	B	2.000
Riserva legale	2.374	Riserve di utili	B	2.374
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Riserve di utili	B	1
Totale altre riserve	1			1
Utili portati a nuovo	(2.374)			-
Totale	2.001			4.375
Quota non distribuibile				4.375

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non esistono importi iscritti a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre 2018 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 14.094, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.153. Le variazioni intervenute nel Fondo trattamento di fine rapporto sono riportate nella tabella seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.941
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.187
Utilizzo nell'esercizio	34
Totale variazioni	5.153
Valore di fine esercizio	14.094

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1 gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda.

Per tali motivi il Fondo per TFR è esposto al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

Debiti

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 25.591, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 9.327 e risultano composti da Debiti verso fornitori per euro 3.537, da Debiti tributari per euro 2.686, da Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 3.920 e da Altri debiti per euro 15.448.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano ad euro 3.537. Il loro importo è coerente con il volume degli acquisti e degli investimenti e con le ordinarie condizioni di pagamento; si rileva una variazione di euro 2.081 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte come di seguito indicato:

Imposta sostitutiva TFR per euro 5;
Erario c/IVA anni precedenti per euro 983;
Ritenute lavoro dipendente per euro 1.662;
Ritenute lavoro autonomo per euro 36.

Le ritenute d'acconto sono state versate nel mese di gennaio 2019 in quanto riferite a compensi erogati nel mese di dicembre 2018;

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili. Non sono intervenute variazioni significative nella consistenza della voce in esame.

Debiti verso istituti di previdenza

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono iscritti i debiti verso INPS per euro 3.920. Non sono intervenute variazioni significative nella consistenza della voce in esame.

Altri debiti

La voce residuale degli Altri debiti accoglie i Debiti verso dipendenti per euro 15.375, i Debiti verso il Fondo Mutualistico per euro 73. Non sono intervenute variazioni significative nella consistenza della voce in esame.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6 del Codice Civile, che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 19-bis) del Codice Civile, si informa che non sussistono finanziamenti con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 9.724, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -1.343.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione del Conto Economico sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle rispettive voci.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci del Conto Economico dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Valore della produzione

Al 31 dicembre 2018 il Valore della produzione ammonta ad euro 102.122, suddiviso in Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 66.760 e in Altri ricavi per euro 35.362 di cui 26.644 contributi in conto esercizio.

Costi della produzione

I Costi della Produzione ammontano ad euro 101.743 e sono relativi al normale svolgimento dell'attività.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce comprende, principalmente, i proventi connessi alla gestione delle partecipazioni detenute, nonché gli altri proventi ed oneri e gli interessi attivi e passivi connessi alla gestione finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non detiene partecipazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Non si rilevano imposte a carico dell'esercizio in esame.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non esistono importi iscritti in tale voce.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi all'Organo Amministrativo. La società non è tenuta alla nomina del collegio sindacale o dell'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni con i propri soci. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale che, per natura e oggetto, anche considerata la natura cooperativa della società, non sono state considerate estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità, hanno rispettato i valori di mercato per operazioni similari e sono state eseguite nell'interesse economico dei singoli soci. Pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. n. 22-bis) del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero C 110921.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come da Regolamento interno ex Legge 142/01.

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 72.808

Costo non soci: euro 5.404

Costi totali: euro 78.212

I costi dei soci rappresentano il **93,09%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 72.808

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 99.906

Percentuale: 72,88%

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528 del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute alla cooperativa domande di ammissione a socio o domande di recesso da socio. Il numero dei soci al 31 dicembre 2018 ammonta a 18.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci potranno instaurare con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi della Legge 03.04.2001 n. 142 e successive modifiche ed integrazioni.

La cooperativa fornisce servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona rivolti all'infanzia.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'articolo 24 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 24

L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

La decisione dei soci, in sede di approvazione del bilancio, deliberano sulla destinazione del ristorno che potrà essere attribuito mediante una o più delle seguenti forme:

- erogazione diretta;
- aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio;
- emissione di quote di sovvenzione;
- emissione di strumenti finanziari.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, secondo quanto previsto in apposito regolamento, da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma c.c.

Tale regolamento deve essere predisposto dagli amministratori tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) la qualifica / professionalità;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella cooperativa;
- e) la tipologia del rapporto di lavoro;
- f) la produttività."

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società attesta di avere incassato nell'esercizio in esame i seguenti contributi:

Importo

Euro 3.542

Data incasso

24/07/2018

Soggetto erogante

Comune di Lizzano in Belvedere (BO) codice e fiscale 80010030734

Causale

Progetti educativi del servizio sperimentale 0-6 - mandato n. 1792

Importo

Euro 13.672

Data incasso

25/09/2018

Soggetto erogante

MIUR codice e fiscale 80185250588

Causale

Contributi scuole paritarie

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 364:

- euro 353 alla Riserva Legale;
- euro 11 pari al 3% dell'utile a versamento Fondo Mutualistico General Fond.

Nota integrativa, parte finale

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del CdA

Giuliana Ori

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.